

PREGHIERA

Signore Dio nostro, siamo qui riuniti perché aberranti ideologie hanno negato dignità e libertà agli uomini, figli di Abramo padre dei credenti, alimentando distorte e disumane teorie per giustificare l'eliminazione di intere popolazioni, di credenti in Te e, in genere, di persone indifese. Signore, tutto questo è accaduto anche qui da noi, dove Ebrei, Italiani, Croati, Serbi e Sloveni, donne e uomini di ogni fede, sono stati accomunati da un tragico e ingiusto destino di morte. Ancora oggi, da questa terra, sale a Te, che sei il rifugio del debole e del povero, il loro grido di dolore e il loro monito: a Te, Signore, affidiamo il giudizio su una pagina oscura e dolorosa della storia. Da Te, Signore, siamo invitati a coltivare il dovere della preghiera e la responsabilità della memoria affinché nel futuro siano risparmiate all'umanità simili tragedie. Ravviva in noi, Signore, la speranza di un'umanità rinnovata dalla fraternità e dalla pace, in cui la memoria del passato si apra a percorrere le vie impegnative della riconciliazione, per un mondo nel segno della solidarietà e della pace. Ascolta, Signore la nostra invocazione e la nostra preghiera.

+ Giampaolo Crepaldi
Arcivescovo – Vescovo di Trieste

Trieste, 27 gennaio 2010, Giornata della Memoria